

# Campagna Amica, arriva la “Spesa sospesa del contadino a domicilio”



Per aiutare a combattere le nuove povertà e affrontare la crescente emergenza alimentare, direttamente **dagli agricoltori di Campagna Amica arriva l’iniziativa “Spesa sospesa del contadino a domicilio”**. Lo annuncia la Coldiretti nel sottolineare che i cittadini che ricevono la spesa a casa attraverso i mercati e le fattorie di Campagna Amica diffusi lungo la Penisola possono decidere di **donare un pacco alimentare alle famiglie più bisognose sul modello dell’usanza campana del “caffè sospeso”, quando al bar si lascia pagato un caffè per il cliente che verrà dopo**. In questo caso si tratta però di frutta, verdura, farina, formaggi, salumi o altri generi alimentare Made in Italy, di qualità e a km zero che gli agricoltori di Campagna Amica andranno a consegnare gratuitamente alle famiglie bisognose in accordo con i Comuni.

Le iniziative di solidarietà partono **da domani 31 marzo dalle ore 9,30** in tutta Italia come a Milano dove pacchi salva dispense saranno consegnati ad alcune famiglie del quartiere di case popolari vicino al mercato contadino di Porta Romana, mentre a Roma verranno donati frutta, verdura, riso e pasta alla Casa di accoglienza delle Piccole Sorelle in piazza **San Pietro in Vinci 6** fino in Puglia a Brindisi dove avverrà la consegna dei prodotti agricoli e agroalimentari donati dagli agricoltori del Mercato contadino di Campagna Amica di Via Appia 226 a Brindisi dove avverrà la consegna dei prodotti

**agricoli e agroalimentari donati dagli agricoltori del Mercato contadino di Campagna Amica di Via Appia 226 di Brindisi alla mensa diocesana degli indigenti della parrocchia della Cattedrale. Per informazioni [www.campagnamica.it](http://www.campagnamica.it).**

Si tratta di una azione di grande responsabilità dell'agricoltura italiana in una situazione in cui le misure restrittive per contenere il contagio e la perdita di opportunità di lavoro, anche occasionale, hanno aggravato la situazione e aumentato il numero dei quasi 2,7 milioni di persone che in Italia sono costrette a chiedere aiuto per il cibo con la distribuzione di pacchi alimentari o nelle mense, secondo l'analisi della Coldiretti su dati Relazione annuale Fead del giugno 2019. Ad essere in difficoltà – conclude la Coldiretti – sono tra le categorie più deboli quasi 113mila senza fissa dimora, oltre 225mila anziani sopra i 65 anni, e 455mila bambini di età inferiore ai 15 anni che ricevono aiuti alimentari distribuiti con i fondi Fead.